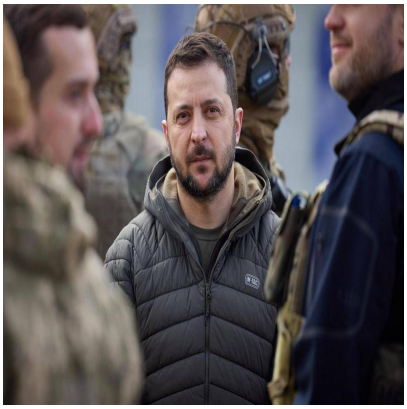


Ucraina, Zelensky svela la proposta di Trump: â??Nato in cambio del Donbass. Putin? Vuole cambiare i confini dâ??Europaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? I negoziatori Usa avrebbero proposto allâ??Ucraina il ritiro delle forze rimanenti nel Donbass in cambio dellâ??adesione alla Nato. Fanno ancora una volta il giro del mondo le parole del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, arrivate dopo che la scorsa settimana gli inviati Usa Jared Kushner e Steve Witkoff hanno incontrato al Cremlino il leader russo Vladimir Putin per poi vedere Zelensky a Dublino.

Il Cremlino, ricordano gli osservatori, insiste su un ritiro completo degli ucraini dal Donbass, che comprende le regioni di Donetsk e Luhansk. The Kyiv Independent descrive lâ??area come una regione cruciale dal punto di vista strategico, che le forze russe non riescono a conquistare dal 2014. Con il sostegno dellâ??Occidente lâ??Ucraina combatte dal febbraio 2022, dallâ??avvio dellâ??invasione russa su vasta scala. Oggi, secondo la Bbc, la Russia occupa circa un quinto del territorio ucraino, compresa la maggior parte del Donetsk e di Luhansk. Nellâ??immediato, secondo Zelensky, lâ??obiettivo di Putin sarebbe spingere le forze ucraine a lasciare Kostyantynivka, nel Donetsk, per consentire alle forze russe di entrare e occupare lâ??intera cittÃ .

Per la Russia Ã¨ sempre stato inaccettabile un altro Paese Nato ai suoi confini. In passato, ricorda la Bbc, funzionari Usa avevano detto che lâ??adesione dellâ??Ucraina allâ??Alleanza era fuori discussione. Ora, per Zelensky (che in passato ha piÃ¹ volte affermato che lâ??Ucraina non Ã¨ disposta a cedere territori), la proposta Usa fa credere che â??la Nato sia di nuovo allâ??ordine del giornoâ?•. Ma ha avvertito: â??Avete anche ascoltato i segnali di Putin ed Ã¨ una conversazione estremamente difficileâ?•. E ha assicurato che gli ucraini avranno lâ??ultima parola su qualsiasi eventuale intesa che possa riguardare il Donbass a patto che ci sia un accordo su un pacchetto di sicurezza che includa garanzie per Kiev.

Secondo il leader ucraino, Putin punterebbe quindi a ridisegnare i confini del Vecchio Continente e a ridurre la presenza militare della Nato in Europa, con Finlandia e Svezia che potrebbero finire al centro delle richieste di Mosca nellâ??ambito del suo disegno per un nuovo assetto della sicurezza europea. â??Ã? un dato di fatto che Putin vuole ridisegnare i confini in Europa. Sono certo che questo faccia parte del suo progetto di revisione delle garanzie di sicurezza europeeâ?•, ha dichiarato.

â??Credo che Putin parlerÃ di Finlandia e Svezia. Sono certo che solleverÃ anche la questione dellâ??Ungheria e della presenza degli americani nei Paesi balticiâ?•, ha affermato Zelensky. Il leader ucraino ha quindi sottolineato che un eventuale negoziato su questi temi non potrebbe riguardare soltanto Washington e Mosca: â??Se gli americani vogliono davvero un dialogo di questo tipo, sostenendo lâ??iniziativa russa sullâ??architettura di sicurezza europea, la questione riguarda tutti i Paesi europei membri della Nato, non uno soltantoâ?•. Zelensky ha riferito di aver giÃ discusso i possibili rischi con rappresentanti dei Paesi nordici e con altri partner europei, invitandoli a prendere sul serio le intenzioni russe. A suo giudizio, affrontare la revisione dellâ??assetto di sicurezza prima della conclusione del conflitto in Ucraina e senza garanzie per Kiev potrebbe aprire la strada a nuove guerre o a unâ??ulteriore escalation. Il tema della sicurezza europea Ã¨ stato al centro anche dei colloqui tra Ucraina, Stati Uniti e Russia che si sono tenuti ad Abu Dhabi il 10 e 11 novembre.

Quindi le nuove accuse di Zelensky a SpaceX. Secondo il presidente ucraino, riporta Interfax Ukraine, restano in vigore nei â??territori temporaneamente occupatiâ?• limitazioni, che complicano le operazioni per intercettare droni Shahed fatti partire dai russi. â??Ci sono stati colloqui a livello istituzionale con la societÃ , il ministero della Difesa ha parlato con SpaceX. Hanno risposto che non stanno imponendo limitazioni. Queste restrizioni sono in vigore da cinque giorni. Dicono si tratti di un problema tecnico. Ma non pensiamo sia cosÃ¬ â?? ha affermato Zelensky nelle dichiarazioni rilasciate ai giornalisti -. Il punto non Ã¨ se ci crediamo o meno. Noi non ci crediamo. Forse ci saranno altri test. Ma ogni giorno controlliamo varie zone e riceviamo conferme ogni giorno. Questo significa che non si tratta di episodi isolati, ma di incidenti diffusiâ?•.

default watermark

Secondo il presidente ucraino, i servizi di Starshield sono soggetti a restrizioni sulla velocitÃ , fino a 161 chilometri orari, nei â??territori temporaneamente occupatiâ?• ed Ã¨ un fatto estremamente pericoloso perchÃ© potrebbe nascere da motivazioni politiche. â??Pertanto â?? ha osservato â?? credo abbiamo il diritto di sollevare la questioneâ?• a tutti i livelli. â??Le restrizioni su Starshield suggeriscono siano state dettate da SpaceXâ?•, ha incalzato nelle dichiarazioni diffuse dopo che il Wall Street Journal ha rivelato che i senatori democratici Jeanne Shaheen e Chris Coons hanno chiesto a Elon Musk di conservare tutta la documentazione relativa alle restrizioni di SpaceX allâ??uso da parte dellâ??Ucraina di Starlink e Starshield.

I russi intanto â??tornano indietroâ??. Due mesi prima dellâ??invasione russa su vasta scala dellâ??Ucraina, nel febbraio del 2022, erano state avanzate una serie di richieste, tra cui il ritiro delle forze Nato alle posizioni del 1997, e ora nei negoziati a porte chiuse con gli inviati Usa di questa settimana i russi hanno riproposto quella posizione, in alcuni casi, parola per parola. Lo scrive il New York Times rivelando che la posizione di Mosca Ã¨ contenuta in un documento che i russi hanno fatto circolare in settimana e di cui il giornale ha ottenuto una copia.

Lâ??autenticitÃ del documento, datato 10 dicembre e senza intestazione nÃ© firme, Ã¨ stata confermata anche da unâ??altra persona, evidenzia il Nyt che sottolinea come il documento fornisca nuovi dettagli sulla linea dura che il Cremlino ha adottato nei colloqui di Abu Dhabi e come faccia emergere che gli incentivi economici che Kushner e Witkoff hanno offerto al leader russo Vladimir Putin non hanno ancora portato a concessioni da parte di Mosca.

Stando a due persone coinvolte nei colloqui, il testo rappresenta la posizione iniziale della Russia e i funzionari russi presenti ai negoziati hanno segnalato che Putin potrebbe ancora dare prova di flessibilitÃ . I funzionari russi ad Abu Dhabi, si legge, hanno chiarito di considerare la Guerra Fredda e il Patto di Varsavia come un modello per lâ??Europa dopo la fine del conflitto in Ucraina. Secondo un funzionario Usa, gli americani avrebbero esortato i russi a guardare al futuro.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 15, 2026
Autore
redazione